

PICCOLO GRANDE AIM TUTTE LE SEMESTRALI

FOCUS

SEMESTRALI Tra le società che hanno performato meglio ci sono Enertronica, Plt, Mondo Tv Suisse, Tecnoinvestimenti. Bene anche Masi e Bomi. Sui dati aggregati di ebitda ed ebit pesano i risultati in flessione di Gala, l'azienda più grande del listino

Piccolo grande Aim

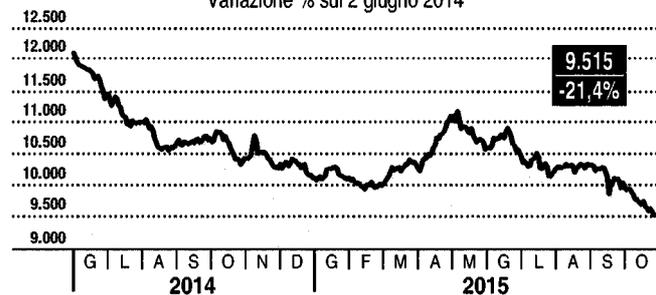
di Claudia Cervini

Le migliori, sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei risultati operativi, sono state Enertronica (energie rinnovabili), Mondo Tv Suisse (media), Plt Energia (holding di partecipazioni concentrata sul settore delle energie rinnovabili) e Tecnoinvestimenti (servizi per la digitalizzazione dei processi). I ricavi di Enertronica (per citare il caso più eclatante) nel primo semestre 2015 sono cresciuti di oltre il 300% rispetto allo stesso periodo 2014, mentre l'ebitda, che a giugno dello scorso anno era negativo per 200 mila euro, è salito nei primi sei mesi 2015 a 2,7 milioni. E l'utile nello stesso periodo è balzato del 333%.

Analizzando il listino Aim Italia nel suo complesso i dati di bilancio non sono univoci, anche se in generale le performance delle società hanno mostrato una discreta tenuta e sono state in qualche caso incoraggianti. Il semestre è stato a due velocità per le società quotate sul listino di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese: i ricavi delle 65 società che hanno già comunicato i conti semestrali (sulle 68 quotate in totale) sono cresciuti del 14,5% rispetto a giugno 2014, mentre l'ebitda risulta in calo di quasi il 20%, l'ebit di oltre il 31% e l'utile del 47,05%. Ma a pesare su questi risultati è stata soprattutto la performance di Gala, azienda attiva nel settore dell'energia elettrica, gas ed efficienza energetica, che è anche la più grande per capitalizzazione. I ricavi dell'azienda, che ha sede a Roma, sono cresciuti del 21% superando quota 720 mila euro, ma l'ebitda nei primi sei mesi dell'anno è risultato in calo di

L'ANDAMENTO DELL'INDICE FTSE ITALIA AIM

Variazione % sul 2 giugno 2014



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

43 milioni di euro rispetto a giugno 2014 (-77%), mentre l'ebit è calato del 75,94%. I motivi sono sostanzialmente due: il 2014 per Gala è stato un anno particolarmente positivo sul fronte della redditività e in più la società sta scontando alcuni effetti dell'accordo quadro siglato con Consip, azienda che fa capo al ministero dell'Economia, per la fornitura di energia elettrica alle pubbliche amministrazioni per l'esercizio 2014-2015. Tra i parametri che determinano il prezzo di vendita dell'energia è presente infatti il prezzo del petrolio Brent, il cui crollo rischia ora di avere conseguenze pesanti sull'economicità della convenzione stipulata con Consip dopo aver vinto la relativa gara (si veda *MF-Milano Finanza* del 22 settembre scorso). Questo fattore ha inciso fortemente sul titolo (Gala ha in corso un contenzioso cautelare con Consip e nei giorni scorsi ha detto di confidare in un buon esito di tale confronto) e in parte sembra incidere anche sulla redditività.

Al netto del momento particolare che la big dell'Aim Italia sta attraversando, si può dire che il listino si è difeso piuttosto bene. «Sull'Aim si trovano pochissime società finanziarie e la maggior parte delle azien-

de quotate, essendo industriali, stanno beneficiando della ripresa dei consumi», spiega Kevin Tempestini, amministratore delegato e fondatore di KT&Partners, società che opera nel settore della consulenza finanziaria ad aziende quotate o che si stanno per quotare. «Nel complesso i risultati sono stati soddisfacenti sia sul fronte dei ricavi sia su quello dell'ebitda», afferma Giovanni Natali, amministratore delegato di **Ambromobiliare**. Secondo l'avvocato Lukas Plattner, socio di Nctm Studio Legale Associato, sul fronte della redditività alcune società sono state appesantite da costi di quotazione ancora troppo alti e l'unica via per sgravare le pmi dell'Aim da oneri così elevati sarebbe promuovere un incentivo fiscale. Per Tempestini sulla redditività delle società attive sui mercati esteri hanno pesato invece i movimenti valutari. Non va dimenticato, inoltre, che si tratta di piccole e medie imprese che sono accomunate dalla necessità di investire per porre le basi del loro sviluppo. Secondo il manager, considerando questi fattori, le performance possono essere considerate tutto sommato positive.

Tra le società che hanno eviden-

ziato una performance positiva non ci sono solamente aziende storiche ma anche matricole approdate di recente sul listino, come Masi Agricola. La casa vitivinicola della Valpolicella, nota soprattutto per il suo Amarone e che ha debuttato sul listino Aim Italia a fine giugno (a 4,48 euro), ha registrato un incremento dei ricavi del 4,74% (portando il fatturato a 27,5 milioni di euro). L'ebitda è aumentato del 67,4%, l'ebit di oltre il 126% e l'utile del 256,5% (attestandosi a quota 3,1 milioni). Buone performance anche per Bomi Italia, approdata sull'Aim lo scorso giugno. I ricavi della società fornitrice di servizi di logistica in outsourcing e soluzioni specializzate per il settore diagnostico-medicale hanno registrato nei primi sei mesi dell'anno una variazione positiva del 21,2% (attestandosi a 37,7 milioni), mentre l'ebitda è cresciuto del 24,7%, l'ebit del 24,7% e l'utile del 113,3%.

Al di là delle performance semestrali va notato che il listino è in notevole fermento e potrebbe trainare, ancora una volta, le ipo a Piazza Affari nel 2015.

Dopo le 22 matricole che hanno debuttato l'anno scorso, per una capitalizzazione complessiva di 2 miliardi di euro, e la quindicina di ipo registrate in questi primi otto mesi del 2015, anche quest'ultima parte dell'anno e il primo trimestre del 2016 potrebbero registrare debutti interessanti. Lo dimostrano le numerose quotazioni annunciate, tra cui l'ultima in ordine di tempo è quella di Gambero Rosso (il collocamento in borsa della società editrice e di servizi, specializzata in food & wine è la settimana prossima). È da considerare sicuramente positivo l'approdo sull'Aim di marchi noti, come lo stesso Gambero Rosso e Masi, ma anche di aziende attive in settori d'avanguardia, come il digitale, l'energia pulita e, in generale, l'alta tecnologia green. Tra queste ultime c'è per esempio l'ombra Vetrya Group, attiva nel mercato delle telecomunicazioni e dello sviluppo di servizi digitali, la cui ipo è attesa per il primo trimestre 2016. Un altro esempio è Energica, società del gruppo modenese Crp, sino-

nimo di moto elettrica italiana, che avvierà il roadshow per la quotazione nelle prossime settimane (i co-advisor sono Ubs e Ambromobiliare, il nomade global coordinator è Banca Finnat, il consulente legale è lo studio Nctm e il revisore è Pwc: in pratica si tratta dello stesso team che contribuì al successo dell'ipo Bio-On, azienda che opera nel settore della bioplastica effettuando ricerca applicata e sviluppo di moderne tecnologie di biofermentazione nel campo dei materiali ecosostenibili e completamente biodegradabili in maniera naturale). Il settore dei motori elettrici sta attraversando una fase di vivacità e più di una società attiva in questo comparto approderà presto sull'Aim.

Due i suggerimenti che gli addetti ai lavori contattati da MF-Milano Finanza danno con l'obiettivo di sostenere le aziende del listino. Il primo è indirizzato a chi regola questo mercato: le società - dicono - andrebbero sgravate, almeno in parte, dai costi di quotazione che sono ancora troppo elevati. L'altro consiglio è rivolto direttamente alle società: la comunicazione con il mercato è fondamentale in quanto aumenta la trasparenza ed è buona norma tenere sempre informati gli analisti. Le società dell'Aim, infatti, non sono obbligate a comunicare i risultati trimestrali, ma alcune (per esempio Masi) hanno deciso di farlo ugualmente e potrebbero trarre beneficio da questa scelta. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/aim

I BILANCI DEL SEMESTRE DELLE SOCIETÀ QUOTATE SULL'AIM

Semestrali al 30 giugno 2015 - Dati in migliaia di euro

	Ros %	Fatturato		Ebitda		Ebit		Utile		Indebit. finanz. netto	
		Giu '15	Giu '14	Giu '15	Giu '14	Giu '15	Giu '14	Giu '15	Giu '14	Giu '15	Dic '14
Agronomia	9,10	9.451	13.538	1.489	1.805	860	1.059	-36	235	21.277	20.682
Ambromobiliare	-6,61	3.874	3.164	-231	244	-256	208	-210	51	163	235
Assiteca (12 mesi-chiude al 30/6)	12,42	57.374	57.362	8.008	7.699	7.124	6.684	3.254	3.200	15.108	1.117
Axelero	22,31	6.530	3.972	2.445	1.815	1.457	1.039	988	468	-15.641	-17.728
Bio Due	11,29	16.884	15.316	2.388	1.816	1.907	1.311	1.207	773	4.242	7.346
Bio On	-10,00	1.070	841	8	325	-107	244	n.d.	n.d.	-9.556	-3.720
Blue Note	-13,92	2.320	1.968	-222	15	-323	-55	-331	-92	139	-351
Bomi Italia	5,45	37.669	31.072	3.229	2.588	2.054	1.646	286	134	5.421	11.073
Caleido Group	-5,12	1.952	1.817	13	107	-100	44	-77	0	-469	0
CdR Advance Capital	-281,82	143	111	-380	-175	-403	-1.099	950	283	2.961	303
Clabo	9,56	18.984	19.122	2.664	2.889	1.814	2.096	1.004	865	18.130	23.332
Cover 50	23,78	12.874	12.243	3.295	3.465	3.062	3.164	2.238	2.157	-12.033	-4.847
Digital Magics	-4,24	1.180	1.132	150	86	-50	-79	-173	-176	-770	2.014
Digitouch	10,32	9.938	6.261	1.510	1.384	1.026	1.107	595	485	-7.861	118
Ecosuntek	7,11	2.940	3.995	1.451	2.100	209	437	1.594	-654	31.829	38.955
Eletra Investimenti	6,52	13.792	11.994	1.701	1.403	899	705	462	316	-5.214	-322
Energy Lab	14,89	6.568	3.895	1.051	972	978	787	377	416	8.508	6.721
Enertronica	14,14	19.800	4.600	2.700	-200	2.800	2.411	1.400	-600	-8.000	8.200
Expert System	-45,83	5.503	3.460	-1.483	-385	-2.522	-1.085	-2.073	-1.030	2.260	-1.332
Fintel Energia Group	-0,60	9.573	9.674	865	941	-57	-252	-646	-752	28.278	19.835
First Capital (#)	-60,11	549	779	453	800	-330	-590	1.177	4.399	-31.323	-29.154
Frendy Energy	20,62	1.857	1.877	1.494	1.468	383	595	0	277	12.570	14.919
Gala	1,39	720.130	594.740	12.580	55.340	10.030	41.680	3.870	27.540	91.880	48.210
Giglio Group	26,23	6.618	5.741	2.729	1.705	1.736	786	1.156	687	4.967	4.494
Giorgio Fedon	3,12	36.361	30.812	2.217	1.817	1.134	863	612	224	3.375	5.860
Go Internet	9,55	2.441	1.794	897	625	233	119	21	-63	5.188	2.741
Green Power	5,25	14.342	13.380	1.083	642	753	350	195	173	746	-1.814
Greenitaly1 / Prima Vera	n.c.	0	0	-102	-133	-102	-134	324	164	-35.969	-36.016
Imvest	7,43	4.683	1.087	538	-69	348	-140	317	162	21.193	22.079
Iniziativa Bresciane	32,32	6.615	9.892	4.739	8.067	2.138	5.551	780	3.152	42.392	40.346
Innovatec	-15,39	6.485	3.803	2.421	-420	-998	-1.420	-1.683	-1.295	16.714	15.520
Italia Independent Group	6,43	28.130	20.183	3.976	3.336	1.809	2.249	727	898	19.525	10.291
Italian Wine Brands	2,52	66.180	n.d.	3.410	n.d.	1.669	n.d.	-33	n.d.	30.682	n.d.
Ki Group	2,65	27.338	23.968	967	1.370	725	1.253	176	699	4.575	593
Leone Film Group	5,48	7.300	11.300	2.700	7.100	400	2.000	500	1.200	16.000	10.300
Lu. Ve.	5,40	104.945	104.901	12.422	14.078	5.665	7.706	4.047	1.321	64.892	48.994
Lucisano Media Group	16,62	15.640	15.724	5.844	6.785	2.600	2.390	1.801	1.335	38.892	29.950
MailUp	0,72	4.445	3.897	492	458	32	155	7	64	-3.499	-3.285
Masi Agricola	18,86	27.476	26.232	7.522	4.493	5.183	2.290	3.145	882	-2.762	18.614
MC-link	8,67	17.047	16.715	4.057	3.708	1.478	1.390	412	353	16.243	15.424
Methorios Capital	-129,70	1.246	1.248	-1.548	3.593	-1.616	3.421	-6.275	3.482	3.182	382
Mobyt	9,14	11.447	9.918	1.448	738	1.046	549	726	307	-3.304	-1.704
Modellerta Brambilla	9,49	9.665	7.268	1.269	1.265	917	745	346	199	5.394	4.229
Mondo Tv France	3,32	3.100	4.600	2.400	2.250	103	85	88	58	700	800
Mondo Tv Suisse (*)	5,89	2.497	672	148	94	147	95	116	82	-192	-96
MP7 Italia	-2,07	10.655	7.520	-140	-261	-221	-297	-211	-260	-2.784	-5.191
Net Insurance (*)	n.c.	44.200	45.640	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-2.300	-5.349	214.500	213.596
Neurosoft	34,79	6.280	5.033	2.375	2.007	2.185	1.817	1.996	1.655	-1.406	-1.473
Notorious Pictures	36,62	10.512	14.078	5.700	9.329	3.849	7.113	2.579	4.742	-6.208	-7.524
Piteco	42,82	5.923	5.491	2.595	2.289	2.536	1.959	1.284	928	8.727	10.042
Pit Energia	9,25	24.269	9.823	5.070	4.382	2.245	1.882	1.356	253	91.384	80.385
Poligrafici Printing	17,43	18.922	28.167	5.670	1.939	3.299	-681	1.436	-1.299	22.516	25.822
Primi sui Motori	-58,72	4.554	7.712	-1.085	887	-2.674	-263	-3.639	-1.031	7.997	7.368
Rosetti Marino (§)	0,85	120.033	166.255	5.970	4.601	1.024	1.811	501	354	-27.243	-103.075
Safe Bag	-14,23	13.147	11.500	-240	852	-1.871	-731	-1.932	-1.272	2.021	1.571
Soft Strategy	12,53	2.906	2.525	401	422	364	377	132	157	519	736
Softec	-50,06	4.247	5.234	-1.123	453	-2.126	262	-2.216	2	1.256	46
Tbs Group	3,55	115.931	114.469	10.012	10.076	4.121	4.920	45	-247	82.635	62.973
TE (True Energy) Wind	-274,77	218	242	-385	-792	-599	-2.694	-829	-3.758	11.766	11.693
Tech-Value	13,02	4.539	3.615	1.142	824	591	341	266	164	-9	458
Tecnoinvestimenti	13,12	61.700	37.377	11.030	5.888	8.094	4.751	4.552	3.036	60.413	55.507
Triboo Media	17,30	15.892	14.095	3.663	2.100	2.749	1.601	1.793	887	-13.400	-12.600
Valore Italia Hp	-91,67	1.200	1.200	n.d.	n.d.	-1.100	-990	-1.100	-990	-759	-650
Visibilia Editore	-17,20	2.325	2.363	-288	578	-400	-717	-570	-941	2.354	3.380
Wm Capital	-161,52	369	2.266	-360	-91	-596	-164	-409	-133	-912	-518
TOTALE	4,22	1.832.778	1.600.673	154.814	193.487	77.325	112.657	26.095	49.277	639.700	462.258

(#) = nella colonna fatturato è riportata la somma di interessi attivi, dividendi, risultati netti da negoziazione e copertura; nella colonna ebitda è indicato il margine di intermediazione, nella colonna ebit il risultato di gestione (*) = cambi applicati: 1 euro al 30/06/2015 = 1,0413 Fr.Sv. (*) = nella colonna fatturato sono riportati i premi emessi e nella colonna indebitamento gli investimenti finanziari (che non rientrano quindi nel calcolo della media) (§) = la posizione finanziaria netta comprende solo la quota a breve